

Riapre la Cattedrale di Noto

Cattedrale: si susseguono le riunioni in vista del 18 giugno, giorno della riapertura della chiesa di S. Nicolò. Inoltre ritorna a "casa" l'urna del Patrono

La data dell'apertura della cattedrale è ormai ufficiale ed è stata fissata per il 18 giugno prossimo. Ieri l'altro si era riunito a Siracusa, alla presenza del prefetto, Benedetto Basile, quale commissario straordinario nominato dal Governo nazionale per la ricostruzione del duomo di San Nicolò, il comitato per i festeggiamenti mentre ieri nei locali della Curia vescovile si è riunito quello nominato dal vescovo, monsignor Giuseppe Malandrino. Saranno presenti ai festeggiamenti oltre al presidente del consiglio, Romano Prodi ed al ministro dei Beni culturali Francesco Rutelli anche il presidente della Regione siciliana, Totò Cuffaro e le massime autorità della Chiesa italiana, tra cui il cardinale Tarcisio Bertone, segretario di Stato in Vaticano e monsignor Angelo Bagnasco, presidente della Conferenza episcopale italiana.

La mattina del 18 giugno alle ore 11 sarà celebrata la solenne messa che sarà presieduta dal vescovo, monsignor Giuseppe Malandrino e dagli altri alti prelati regionali e nazionali presenti alla manifestazione. Dopo la celebrazione avrà luogo a palazzo Ducezio un rinfresco mentre nel pomeriggio alle ore 17, nel corso di una conferenza, sarà proiettato un filmato che illustrerà le tecniche che sono state eseguite durante i sette anni di lavori che sono stati necessari per ricostruire la chiesa. In serata alle ore 21 avrà luogo in piazza Municipio uno spettacolo di musica classica.

Il suddetto programma di massima potrà subire però dei cambiamenti in quanto i componenti del comitato dovranno stabilire con quelli della Curia vescovile altri dettagli.

Intanto, la sera del 15 giugno alle ore 19 avrà luogo il trasferimento, dalla chiesa di San Carlo alla Cattedrale, dell'urna d'argento di San Corrado Confalonieri, patrono della città e della diocesi. Dopo undici anni le spoglie del Santo ritorneranno nella cappella originaria sita alla destra dell'altare del duomo di San Nicolò.

Come si ricorda, durante la notte del 13 marzo 1996 in cui crollò la cupola del Cattedrale, si salvò dalle macerie soltanto l'arca del veneratissimo San Corrado per cui il suo ritorno nel tempio religioso avrà luogo con una cerimonia solenne, seguita da una processione di fedeli e da 48 portatori che porteranno a spalla l'arca del Santo e da 150 cilli con ceri alti due metri e mezzo.

Su questo grande avvenimento che coinvolgerà l'intera città il vescovo si è così espresso: «Il 18 giugno sarà un grande giorno, può sembrare paradossalmente strano, ma proprio il crollo della cattedrale è stato il motore, per Noto, per una rinascita della città».

Articolo di BENITO TAGLIAFERRO

tratto dal quotidiano La Sicilia
(inserto Siracusa e Provincia)

Edizione di Giovedì 31 Maggio 2007